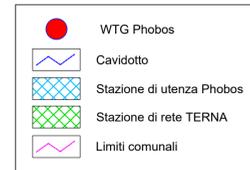


IDENTIFICAZIONE
Delimitazione
Il Paesaggio regionale "Orvietano", al confine con l'alto Lazio, comprende i territori prevalentemente collinari e argillosi dell'Umbria sud-occidentale e i territori alluvionali delle valli fluviali del Chiani, oltre ai territori della cosiddetta valdichiana.
I comuni i cui territori sono interessati (totalmente o parzialmente) da questo paesaggio sono i seguenti: Orvieto, Porano, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Allerona, Ficulle, Parrano, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Fabro.
Le strutture identitarie ricomprese dal paesaggio regionale "Orvietano" sono le seguenti:
6SC.1 Orvieto, la rupe tufacea e la città sotterranea, il tavolato vulcanico di Porano.
6SC.2 Le colline di Castel Viscardo, Allerona e le antiche fornaci.
6SC.3 Le terme di Parrano e i calendri tra Orvieto e Ficulle

Figure di senso caratterizzanti
La figura di senso che più caratterizza questo paesaggio regionale è connessa all'immagine fortemente coesa della rupe di tufo con la città di Orvieto adagiata, emergente dalla campagna, e stagliata sullo sfondo dei dolci rilievi collinari. L'unità mirabile di città e piattaforma tufacea conferisce un elemento di unicità al paesaggio "Orvietano", e continua, come in passato, ad esercitare grande suggestione sui visitatori.
La dominante storico-culturale di questo paesaggio è connessa alla rilevanza storica di Orvieto e degli altri centri, borghi e castelli, che testimoniano la lunga stratificazione di segni e manufatti di una storia millenaria, che ha depositato un patrimonio storico e artistico diffuso di grande valore.
Le formazioni del suolo conferiscono all'Orvietano i caratteri tipici del paesaggio vulcanico, con suoli fertili e architetture che impiegano largamente tufo e basalto come materiali da costruzione, poi sostituiti con mattoni e pietra chiara.
Sono inoltre significativi in questo paesaggio le formazioni calanchive e cretose della valle alluvionale del Chiani, intorno alla quale i centri fortificati, come Montegabbione o Montegiove, con i caratteristici impianti urbanistici medievali circondati da mura, rappresentano testimonianze delle strategie di dominio politico e di controllo militare sulle principali vie di comunicazione.
L'Area Naturale Protetta della Selva di Meana, in un territorio collinare caratterizzato da estese formazioni boschive a querce caducifoglie, costituisce un elemento di arricchimento del paesaggio "Orvietano" sotto il profilo naturalistico.
Castel Viscardo, arroccato su un colle a ridosso dell'altopiano dell'Alfina a dominio della vallata del fiume Paglia sede di storiche fornaci di laterizi e terrecotte (attive già dal XVI secolo), rappresenta un luogo di positiva coniugazione tra risorse naturali e capacità artigianali e produttive.
La matrice agricola del paesaggio "Orvietano", conformata nel corso della fase della mezzadria, con le sue coltivazioni del grano, dell'olivo e con la produzione di vini pregiati, contribuisce alla caratterizzazione e all'identità di questo paesaggio.
Infine contribuisce a marcare l'identità dell'Orvietano il corridoio infrastrutturale costituito dall'autostrada A1 e dalla direttrice ferroviaria Firenze-Roma, che attraversando longitudinalmente tutto il contesto, oltre a conferirgli una marcata visibilità, ha modificato la struttura storica degli insediamenti che oggi si addensano lungo il corridoio.



Regione Umbria
Provincia di Terni
Comune di Castel Giorgio
Comune di Orvieto

Comittente: **RWE**
RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.
Via Andrea Doria, 411G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968
PEC: w.renewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto: **PARCO EOLICO "PHOBOS"**
- Comune di Castel Giorgio ed Orvieto (TR) -

Documento: **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE** N° Documento: PEOS-S02.06

ID PROGETTO: PEOS DISCIPLINA: SIA TIPOLOGIA: T FORMATO: FF

Elaborato: **CARTE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE INSERITE NEL SIA E RIEDITATE**

Foglio: 1 di 1 Scala: Indicata Nome file: PEOS_S02_06_Carte Piano Paesaggistico Regionale inserite nel SIA e rieditate

Progettazione:
NEW DEVELOPMENTS S.r.l.s.
Via Tevere, 9
87100 Cosenza (CS)

Redattori studi ambientali:
VAMIRGEOIND S.r.l.s.
Via Tevere, 9
90144 - Palermo (PA)

Gruppo di lavoro:
Dott.ssa Maria Antonietta Marino
Dott. Gualterio Bellomo
Prof. Vittorio Amadio Guidi
Dott. Fabio Infrante
Dott. Sebastiano Muratore

Rev.	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	10.09.2022	Prima emissione	VAMIRGEOIND	VAMIRGEOIND	RWE